

[ ISTRUZIONE ] Cosa cambia nelle scuole professionali di agraria dopo la riforma

## Agrotecnici più vicini al liceo

[ DI VINCENZO TEDESCHINI ]

Due ore in meno la settimana. Due bienni più il quinto anno. Un nuovo quadro orario

**È** trascorso un anno dall'inizio della Riforma. Cosa sta cambiando nelle scuole professionali di agraria?

Un primo elemento di novità per lo studente è la riduzione a 32 ore settimanali dell'orario scolastico. Significa che negli istituti professionali per il conseguimento del diploma di Agrotecnico si assiste a una contrazione di ore da 2 a 4 a seconda che siano in atto o no sperimentazioni come il Progetto 2002, che fissava l'orario a 34 ore.

In origine il Dm del 24-4-1992 stabiliva un quadro orario per le Qualifiche triennali di 40 ore (22 ore di discipline di base o propedeutiche, 14 ore di materie di indirizzo e 4 ore di approfondimento).

[ DAL 3+2 AL 2+2+1 ]

Il secondo elemento di novità è l'abolizione delle sopracitate Qualifiche statali del terzo anno che potranno essere mantenute su base territoriale dalle singole Regioni attraverso accordi con gli enti di formazione accredi-

tati e le stesse istituzioni scolastiche.

In questo caso scuola ed ente formativo saranno chiamati a dialogare per realizzare la tipologia e la struttura del percorso rivolto agli studenti presumibilmente più portati ad impegnarsi sugli aspetti pratici ed applicativi.

Il terzo elemento di diversità rispetto al passato è costituito dalla struttura del corso.

Non più un triennio + un biennio conclusivo, ma un primo biennio, un secondo biennio e il quinto anno: l'articolazione 2+2+1 sostituisce il 3+2.

Le finalità del primo biennio sono l'assolvimento dell'obbligo scolastico, l'acquisi-



zione graduale della coscienza di cittadino "attivo" in ambito europeo e la facilitazione di scelte reversibili in ambito scolastico.

[ SERVIZI E INDUSTRIA ]

I nuovi istituti professionali si articolano ora in due grandi aree:

[ **Studenti dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Castelfranco Emilia (Mo) durante una lezione di botanica.** ]

- Settore dei Servizi;
- Settore dell'Industria e dell'artigianato.

Il settore dei servizi comprende a sua volta quattro indirizzi di cui due riguardanti l'Agricoltura:

- Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale;
- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

Nel dettaglio è possibile scoprire che alcuni indirizzi come l'Enogastronomico sono a loro volta articolati in Enogastronomia, Servizi di sala e di vendita e Accoglienza turistica.

[ **QUALI MATERIE** ]

Le quattro tabelle, poi, ci permettono di confrontare i quadri orari pre e post-riforma per cogliere le novità. Fatta la opportuna premessa che un confronto puntuale tra il vecchio ed il nuovo ordinamento trova dei limiti oggettivi dovuti all'introduzione di nuove materie, in termini generali i timori per una "licealizzazione" degli istituti professionali hanno motivo di sussistere, qualora non si utilizzino gli strumenti che la riforma pone a disposizione delle scuole per rapportarsi con il territorio.

Si avverte la marginalizzazione dell'Area di professionalizzazione, o ex Terza area, che nelle classi quarte e quinte ha rappresentato una grossa

[ **TAB. 1 - PRIMO BIENNIO, VECCHIO ORDINAMENTO** ]

Area di equivalenza ore 693 (21)		
MATERIA	CLASSE 1 <sup>A</sup>	CLASSE 2 <sup>A</sup>
Lingua italiana	132 (4)	132 (4)
Storia	66 (2)	66 (2)
Inglese	99 (3)	99 (3)
Tecnologia dell'informazione e comunicazione	66 (2)	66 (2)
Scienze della terra e biologia	66 (2)	66 (2)
Matematica	99 (3)	99 (3)
Diritto ed Economia	66 (2)	66 (2)
Educazione fisica	66 (2)	66 (2)
Religione o attività alternativa	33 (1)	33 (1)
Area di indirizzo ore 297 (9)		
Chimica e pedologia	99 (3)	99 (3)
Ecologia agraria e tutela dell'ambiente	99 (3)	99 (3)
Principi di agricoltura e tecniche delle produzioni	99 (3)	99 (3)
Area di integrazione ore 4		
<b>TOTALE</b>	<b>1.122 (34)</b>	<b>1.122 (34)</b>
Tra parentesi le ore settimanali.		

[ TAB. 2 - TERZO ANNO, VECCHIO ORDINAMENTO

Area di equivalenza ore 396 (12)		
MATERIA	AGRO-AMBIENTALE	AGRO-INDUSTRIALE
Lingua italiana	99 (3)	99 (3)
Storia	66 (2)	66 (2)
Inglese	66 (2)	66 (2)
Matematica	66 (2)	66 (2)
Educazione fisica	66 (2)	66 (2)
Religione o attività alternativa	33 (1)	33 (1)
Area di indirizzo ore 594 (18)		
Tecniche delle produzioni vegetali, animali, meccanizzazione e strutture	297 (9)	
Tecnologie chimico-agrarie e ambientali	165 (5)	
Economia agraria ed elementi di diritto	132 (4)	
Biochimica e microbiologia della trasformazione dei prodotti agricoli		165 (5)
Tecnologie chimico-agrarie		321 (7)
Ecologia agraria		66 (2)
Economia agroalimentare ed elementi di diritto		132 (4)
Area di integrazione ore 132 (4)		
<b>TOTALE</b>	<b>1.122 (34)</b>	<b>1.122 (34)</b>

La tabella si riferisce alla qualifica agroambientale e agroindustriale. Tra parentesi le ore settimanali.

[ TAB. 3 - 4° E 5° ANNO, VECCHIO ORDINAMENTO

Area comune ore 495 (15)		
MATERIA	CLASSE 4 <sup>A</sup>	CLASSE 5 <sup>A</sup>
Lingua italiana	132 (4)	132 (4)
Storia	66 (2)	66 (2)
Inglese	99 (3)	99 (3)
Matematica	99 (3)	99 (3)
Educazione fisica	66 (2)	66 (2)
Religione o attività alternativa	33 (1)	33 (1)
Area di settore ore 495 (15)		
Ecologia ambientale	99 (3)	99 (3)
Contabilità	99 (3)	
Economia agraria	66 (2)	66 (3)
Economia dei mercati agricoli		66 (2)
Diritto e legislazione	99 (3)	99 (3)
Tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti	132 (4)	132 (4)
Orario riferito a 5 giorni	990 (30)	990 (30)
Area di professionalizzazione o Terza Area, ore annue (*)	300	300
<b>TOTALE</b>	<b>1.290 (39)</b>	<b>1.290 (39)</b>

\*) L'ammontare è comprensivo delle lezioni in aula, degli stage aziendali e delle visite d'istruzione.

opportunità per acquisire abilità e competenze essendo ad essa riservata un giorno a settimana e 300 ore annue. Di fatto quest'area non scompare ma viene sostituita dall'alternanza scuola-lavoro con un monte ore annuale minimo di 66 ore.

Di conseguenza sarebbe necessario:

- dialogare con la Regione di riferimento per l'istituzione delle qualifiche al terzo anno;

- farsi promotori dell'istituzione del Comitato tecnico-scientifico, che in presenza delle rappresentanti imprenditoriali può suggerire gli specifici percorsi formativi che il contesto socio-economico richiede;

- condividere all'interno del consiglio di classe l'obiettivo della centralità dello studente: oltre ai contenuti professionali egli deve dotarsi de-

[ TAB. 4 - NUOVO ORDINAMENTO, IL MONTE ORE ANNUALE

"SERVIZI" E "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" DISCIPLINE	ORE ANNUE E SETTIMANALI * TRA PARENTESI LE ORE SETTIMANALI				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		QUINTO ANNO
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua inglese	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Diritto ed economia	66 (2)	66 (2)			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66 (2)	66 (2)			
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
RC o attività alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale ore	660 (20)	660 (20)	495 (15)	495 (15)	495 (15)
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396 (12)	396 (12)	561 (17)	561 (17)	561 (17)
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1.056 (32)</b>	<b>1.056 (32)</b>	<b>1.056 (32)</b>	<b>1.056 (32)</b>	<b>1.056 (32)</b>

gli strumenti per governare le miriadi di informazioni a cui ha accesso e sapersi porre criticamente davanti alle scelte;

Nessuno si nasconde le difficoltà di applicare l'autono-

mia e la flessibilità per rendere la didattica più rispondente ai bisogni degli studenti ed alle istanze che provengono dal territorio. Chiedere al collegio docenti di accordarsi per ri-

porre l'orario di alcune discipline a incremento di altre è impresa ardua e non priva di tensioni. Tuttavia non si può fare a meno di ignorare queste opportunità. ■